



Istituto Comprensivo Sassuolo 2 Nord
Modena



P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) contiene le scelte educative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Integrato dal regolamento d'Istituto, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

Il P.T.O.F. delle Scuole dell'Infanzia "San Carlo" ed "Andersen", delle Scuole Primarie "Collodi", "Bellini", "Vittorino da Feltre" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "Parco Ducale" di Sassuolo è un documento che rappresenta la carta d'identità dell'Istituto in quanto esprime la propria intenzionalità didattica, definisce regole condivise da tutti, informa e rende partecipi i genitori della vita della scuola in tutti i suoi aspetti.

www.sassuolo2nord.gov.it



INDICE

PREMESSA	Pag. 4
UFFICIO DI SEGRETERIA	Pag. 5
PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO	Pag. 6
➤ Scuole dell'Infanzia	Pag. 7
➤ Scuole Primarie	Pag. 8
➤ Scuola secondaria di Primo Grado	Pag. 9
➤ Scuola Ospedaliera	Pag. 10
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	Pag. 11
PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE	Pag. 12
AUTONOMIA SCOLASTICA E OFFERTA FORMATIVA	Pag. 13
SCUOLA E TERRITORIO	Pag. 14
LA GIORNATA DEL BAMBINO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL CURRICOLO	Pag. 15
DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA	Pag. 17
DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Pag. 19
CURRICOLO PER IL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE	Pag. 21
LA SCUOLA OSPEDALIERA	Pag. 22
OBIETTIVI PRIORITARI DEL PROCESSO FORMATIVO	Pag. 23
PROGETTAZIONE D'ISTITUTO	Pag. 24
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag. 25
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELLA PRIMARIA	Pag. 26
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Pag. 29
PROGETTI IN CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA	Pag. 31
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Pag. 32
FABBISOGNO DI ORGANICO	Pag. 34
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Pag. 36
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	Pag. 37
UGUALI E DIVERSI	Pag. 37
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag. 40
RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 41



PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Sassuolo 2 Nord, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo_____

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del _____.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del_____

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



UFFICIO DI SEGRETERIA

La sede della Dirigenza e della Segreteria Amministrativa dell'Istituto è situata presso la Scuola Primaria "C. Collodi", in Via Zanella, n°7 a Sassuolo.

CONTATTI:

Telefono: **0536 – 880531**

E-mail: **moic829008@istruzione.it**

SITO: **www.iczsassuolonord.gov.it**

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

LUNEDI'	10.30 – 13.00	14.30-17:00
MARTEDI'	7.45 – 10.30	
MERCOLEDI'	10.30 – 13.00	
GIOVEDI'	7.45 – 10.30	
VENERDI'	10.30 – 13.00	
SABATO	10.30 – 13.00	

DIRIGENTE SCOLASTICO : Dott.ssa Maria Grazia Avallone

Indirizzo e-mail: **moic82908@istruzione.it**

Orari di ricevimento del Dirigente:

mercoledì e venerdì previo appuntamento al numero telefonico 0536 - 880531



PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA

"San Carlo" (quartiere Braida)

"H. C. Andersen" (zona industriale a Nord di Sassuolo)

SCUOLE PRIMARIE

"C. Collodi" (quartiere Braida)

"Vittorino da Feltre" (quartiere Braida)

"G. Bellini" (quartiere Quattro Ponti)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Parco Ducale" (zona Ovest della città)

SCUOLA OSPEDALIERA

Presso il Reparto di Pediatria

Nuovo Ospedale di Sassuolo (quartiere di Rometta)



Scuola dell'Infanzia "SAN CARLO"

V. San Carlo, 48 Sassuolo (Mo) Tel: 0536 – 880531

Da lunedì a venerdì

Orari Entrata:

7.30 – 8.00 (pre-scuola)

8.00 – 9.00

Orari Uscita:

15.45 – 16.00

16.00 – 18.30 (post-scuola)



N° alunni: 98

N° insegnanti: 9

N° collaboratori:

2 tempo pieno

1 a 18 ore

SPAZI ESTERNI

Ampio giardino recintato e attrezzato con giochi.

SPAZI INTERNI

4 sezioni, salone, cucina, ripostiglio, servizi.

Scuola dell'Infanzia "H.C. ANDERSEN"

V. Basilicata, 19 Sassuolo (Mo) Tel: 0536 – 880654

Da lunedì a venerdì

Orari Entrata:

8.00 – 9.00

Orari Uscita:

15.45 – 16.00



N° alunni: 40

N° insegnanti: 5

N° collaboratori:

1 tempo pieno

1 part time

SPAZI ESTERNI

Ampio giardino recintato e attrezzato con giochi

SPAZI INTERNI

2 sezioni, biblioteca, palestra, servizi.



Scuola Primaria "C. COLLODI"

V. Zanella, 7 Sassuolo (Mo) Tel: 0536 – 880531

Da lunedì a sabato

Orari Entrata:

7.30 – 7.55

(prescuola)

7.55 – 8.00

Orario Uscita:

12.30



N° alunni: 133

N° insegnanti: 13

N° collaboratori: 2

SPAZI ESTERNI

Ampio giardino

SPAZI INTERNI

10 aule, biblioteca, palestra, aula multifunzionale.

Scuola Primaria "VITTORINO DA FELTRE"

V. XXXVIII Settembre, 15 Sassuolo (Mo) Tel: 0536 – 880550

Da lunedì a venerdì

Orari Entrata:

7.30 – 8.25

(prescuola)

8.25 – 8.30

Orari Uscita:

16.30

16.30 – 18.30

(postscuola)



N° alunni: 184

N° insegnanti: 25

N° collaboratori: 3

SPAZI ESTERNI

Area cortiliva

SPAZI INTERNI

10 aule, biblioteca, laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio polifunzionale, laboratorio di psicomotricità, palestra, 3 aule mensa.



Scuola Primaria "G. BELLINI"

V. Quattroponti, 19/21 Sassuolo (Mo) Tel: 0536 –880545

Da lunedì a venerdì

Orari Entrata:

7.30 – 8.25 (prescuola)

8.25 – 8.30

Orari Uscita:

16.30

16.30 – 18.30 (postscuola)

N° alunni: 204

N° insegnanti: 25

N° collaboratori: 3



SPAZI ESTERNI

Area cortiliva

SPAZI INTERNI

10 aule, biblioteca, laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio di arte, laboratorio di cartografia, aula video, palestra / teatro, mensa.

Scuola Secondaria di Primo Grado "PARCO DUCALE"

Largo Pietro Bezzi,6 Sassuolo (Mo) Tel: 0536 – 880564

Da lunedì a sabato

Orario Entrata:

8.00

Orario Uscita:

13.00

PROGETTO SET

Da lunedì a giovedì:

8.00 – 17.00

Venerdì:

8.00 - 15.00

N° alunni: 207

N° insegnanti: 29

N° collaboratori: 4



SPAZI ESTERNI

Area cortiliva

SPAZI INTERNI

12 aule, biblioteca, laboratorio di informatica, laboratorio di arte, aula di musica, aula video, aule per piccoli gruppi di alunni.



Scuola IN OSPEDALE

c/o il Reparto di Pediatria del Nuovo Ospedale di Sassuolo
V. Francesco Ruini, 2 Sassuolo (Mo)



Presso il reparto di Pediatria del Nuovo Ospedale di Sassuolo, diretto dal Primario, Dottor Claudio Rota, funziona una sezione di scuola a tempo pieno che garantisce ai bambini/ragazzi ricoverati accoglienza e attività didattiche.

Le insegnanti di scuola ospedaliera si occupano anche del servizio di "*istruzione domiciliare*" per alunni con patologie tali da rendere impossibile la frequenza scolastica per almeno 30 giorni dopo il ricovero in ospedale.

Dall'A.S. 2018/19 vi operano i docenti di Scuola Primaria, affiancati da due educatrici del Servizio del Comune di Sassuolo "Bambini e Famiglie"; il coordinamento pedagogico-didattico è curato dal Pedagogista Matteo Lei e dal Dirigente Scolastico Maria Grazia Avallone.



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo Sassuolo 2 Nord nasce nel 2012 ed è situato nella zona Nord di Sassuolo.

Comprende le scuole dell'Infanzia "San Carlo" e "Andersen", le Scuole Primarie "C. Collodi" (sede della Dirigenza e della Segreteria dell'Istituto), "Vittorino da Feltre" e "G. Bellini", la Scuola Secondaria di Primo Grado "Parco Ducale", la Scuola Ospedaliera presso il Nuovo Ospedale di Sassuolo.

La città di Sassuolo presenta una realtà economica, sociale e culturale varia che, in questi ultimi tempi, risente della situazione generale di crisi che sta vivendo il nostro Paese, con ripercussioni importanti sull'assetto demografico nonché sulla coesione familiare.

Da molti anni il territorio sassolese, in particolare la zona Nord della città, accoglie intensi flussi migratori attirati dalle opportunità di lavoro offerte dal nostro contesto economico. Ne consegue che l'utenza del nostro Istituto sia caratterizzata da un'alta percentuale di alunni stranieri di prima e seconda generazione.

In questa situazione la scuola è chiamata ad aumentare il suo impegno per favorire la conoscenza, l'integrazione, la costruzione di relazioni umane significative nel tentativo di prevenire e cogliere i segnali di disagio che possono influire sul sereno percorso scolastico dei suoi alunni, utilizzando tutte le risorse a disposizione.

Questa consapevolezza orienta in modo significativo le scelte educative e didattiche del Collegio dei Docenti, volte a governare e a valorizzare le molteplici diversità che caratterizzano l'utenza scolastica.

Nell'area territoriale a Nord di Sassuolo sono presenti, oltre all'Istituto Comprensivo, altre agenzie educative (Parrocchie, Oratori, Società Sportive, Associazioni Ricreative, Gruppi Educativi Territoriali, ecc.) frequentate in orario extrascolastico.

Nel territorio sassolese sono presenti Scuole Secondarie di II Grado che offrono un'ampia gamma di proposte formative per gli alunni che terminano il primo ciclo d'istruzione.



PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE

I principi fondamentali sui quali si fonda il Programma Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto hanno come fonte di ispirazione gli art. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

Orientati dalle recenti indicazioni del MIUR, che con nota n. 16616 del 25/09/2018 ha sintetizzato gli impegni e le opportunità di formazione che gli staff regionali possono curare a sostegno della diffusione delle Indicazioni Nazionali 2012; intendiamo valorizzare pertanto il diritto ad una sostanziale **uguaglianza e l'imparzialità**, nel massimo rispetto di ogni opinione e sistema culturale, la **regolarità** del servizio e delle attività educative ottenuta mediante tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate (Ministeri, USP, Enti locali, ecc.). Una vera e quotidiana cultura dell'**accoglienza e dell'integrazione**, promossa da tutti gli operatori e realizzata nelle diverse attività scolastiche nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

La scuola si impegna a promuovere, nel confronto e nella collaborazione di tutte le componenti, la qualità delle attività educative; promuove e favorisce l'aggiornamento di tutto il personale scolastico come approfondimento, confronto e verifica della propria attività.

Nel rispetto della **libertà e collegialità** si ritiene di fondamentale importanza che la programmazione delle attività didattiche, rispetti sia la libertà di insegnamento del singolo docente che la libertà di apprendimento dei discenti e abbia carattere collegiale, in **coerenza con interventi educativi attenti alla sensibilità tipica dell'età evolutiva**.

Tramite gli organismi competenti la scuola si impegna a favorire, nell'ambito delle normative vigenti, la più larga **partecipazione** dell'utenza; favorisce ogni forma di attività che renda possibile la sua funzione come centro di cultura, anche consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature in orario extra-scolastico, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e **trasparente**.

Le attività scolastiche si conformano a "criteri di efficienza, efficacia ed economicità" anche attraverso forme di flessibilità. L'istituzione scolastica, sulla base dei principi fin qui richiamati, si impegna a pubblicare e diffondere con i mezzi adeguati le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa.



AUTONOMIA SCOLASTICA E OFFERTA FORMATIVA

La Legge vigente dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di:

"...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali (...) per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini..."

In quest'ottica l'Istituto persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale.

LINEA FORMATIVA VERTICALE

La scuola si impegna a promuovere un sentimento di appartenenza alla propria comunità locale, nazionale ed europea, ma che allo stesso tempo favorisca un'apertura ad altre esperienze e ad altre culture. Privilegia i legami sui quali si fonda una comunità, con le proprie tradizioni, le proprie stratificazioni culturali che provengono dai luoghi e dai tempi della nostra storia.

LINEA FORMATIVA ORIZZONTALE

Nel nostro Istituto un'attenzione particolare è rivolta al rapporto di corresponsabilità scuola – famiglia: l'alleanza educativa tra insegnanti e genitori costituisce una premessa indispensabile per il benessere dell'alunno, per la sua crescita umana, relazionale, culturale. È pertanto necessario che scuola e famiglia assumano insieme impegni e responsabilità, condividano le regole del vivere e del convivere, in un rapporto di alleanza educativa. In tale alleanza, scuola e famiglia devono riconoscere e rispettare i propri ruoli ma perseguire finalità educative comuni.

Muovendo dalla convinzione che la scuola si inserisce all'interno di una comunità allargata a cui offre un servizio indispensabile, rendere conto ad essa dell'attività svolta, delle scelte effettuate, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti, può essere una modalità per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio, fondato su reciprocità e trasparenza nell'ottica del bilancio sociale.



SCUOLA E TERRITORIO

Il contesto politico e territoriale nel quale l'Istituto è inserito è fonte di risorse culturali, sociali, storiche e ambientali che arricchiscono l'Offerta Formativa.

È costantemente ricercata la collaborazione con associazioni, enti, agenzie educative che possano migliorare e ampliare la formazione degli alunni, la crescita delle competenze e stimolare la creatività professionale dei docenti.

COLLABORAZIONI

Il nostro Istituto collabora con Enti Locali e numerose Associazioni tra le quali:

- Comune di Sassuolo
- Polizia Municipale
- Biblioteca Comunale Leontine
- Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie della città
- Ufficio Comune e Servizi Sociali
- Centro per le Famiglie di Sassuolo
- Personale Educativo Assistenziale d'Istituto
- Get (Gruppo Educativo Territoriale)
- CEA (Centro di Educazione Ambientale)
- C.R.I. Croce Rossa Italiana
- AVIS
- HERA
- Università di Bologna – Modena e Reggio
- Istituto Storico di Modena
- Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
- Museo dei Frati Cappuccini di Reggio Emilia
- Associazione italiana maestri cattolici
- Diocesi di Modena e Reggio Emilia
- Comunità Ebraica di Modena
- Comunità Islamica di Sassuolo
- Associazioni sportive
- Associazioni di volontariato
- Scuola Comunale di musica
- La Comune del Parco Amico di Braida
- Associazione "Crescere"



ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Distribuzione oraria degli insegnamenti

	SAN CARLO	H.C. ANDERSEN
Entrata	8.00 – 9.00	8.00 – 9.00
Attività didattica e ludica	9.00 – 11.30	9.00 – 11.30
Uscita dei bambini che non pranzano	11.30 – 11.45	11.30 – 11.45
Pranzo	11.45 – 12.30	11.45 – 12.30
Uscita dei bambini che non riposano; giochi liberi	12.30 – 13.00	12.30 – 13.00
Riposo pomeridiano	13.00 – 15.15	13.00 – 15.15
Merenda	15.15 – 15.45	15.15 – 15.45
Uscita	15.45 – 16.00	15.45 – 16.00

INSERIMENTO DEI BAMBINI:

L'inserimento dei bambini di 3 anni e nuovi iscritti rispetterà la seguente scansione:

- prima settimana: la frequenza dei nuovi iscritti è ridotta all'arco della mattinata senza la consumazione del pasto.
- seconda settimana: la frequenza dei bambini è protratta fino alla consumazione del pasto.
- a partire dalla terza settimana: inserimento completo che prevede il pasto e il riposo.

La conquista dell'ampliamento dei tempi di permanenza (pranzo e riposo) viene raggiunta tenendo presenti le esigenze del singolo bambino.



CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli anni dell'infanzia la scuola colloca i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediandoli culturalmente all'interno di un contesto sociale educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo delle competenze.

Le Indicazioni Nazionali intendono fissare obiettivi generali ed obiettivi specifici di apprendimento relativi traguardi di competenze per ciascun campo di esperienza. Sulla base di queste le scuole sono tenute a elaborare il proprio curriculum.

La scuola dell'infanzia consentirà ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere sensibili traguardi di sviluppo in merito a:

IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

In particolare riconoscendo il percorso educativo come processo di crescita e valorizzazione della persona sarà impegnata a favorire:

ACCOGLIENZA, RELAZIONE, INTEGRAZIONE PROGETTUALITÀ, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

OBIETTIVI GENERALI

L'identità pedagogica e didattica delle scuole dell'infanzia dell'Istituto è caratterizzata dalla peculiarità dei seguenti obiettivi:

- 1. Concorrere alla formazione armonica e integrale dei bambini.**
- 2. Promuovere le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.**
- 3. Riconoscere e valorizzare le diversità, assicurando uguali opportunità educative.**
- 4. Tendere, pur nel rispetto della propria particolarità didattica e pedagogica, alla realizzazione del profilo educativo di ciascun bambino in continuità con gli altri ordini di scuola.**

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia utilizza obiettivi specifici di apprendimento prima per formulare gli obiettivi formativi e in seguito per definire le competenze individuali di ciascun bambino, grazie alla mediazione di adeguate **UNITÀ DI APPRENDIMENTO** programmate dai docenti.

CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SÉ E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, salute)

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE, (gestualità, arte, musica, multimedialità)

I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)

LA CONOSCENZA (ordine, spazio, misura, tempo, natura)



DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie "Vittorino da Feltre" e "G. Bellini" funzionano a tempo pieno per 40 ore settimanali così distribuite:

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	9,30	9,30	9	9	9
Matematica	8	8	7,30	7,30	7,30
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
R.C./Att. Alt.	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Tempo mensa	7,30	7,30	7,30	7,30	7,30
Totale ore	40,00				

La scuola primaria "Collodi" funziona a tempo normale per 27 ore settimanali così distribuite:

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	8	7,30	7	7	7
Matematica	6	5,30	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
R.C./Att. Alt.	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Totale ore	27				

È compito dei docenti delle classi decidere la suddivisione oraria delle discipline (che sarà comunicata ai genitori nell'assemblea di inizio anno).



L'arricchimento dell'offerta formativa avviene anche per classi parallele attraverso laboratori e progetti condotti da personale interno e/o esterno a seconda delle risorse dell'Istituto, Comune, Enti, Università, Associazioni, da includere all'interno dell'orario obbligatorio.

I docenti progettano l'attuazione dell'offerta formativa nella realtà concreta di una scuola e di una classe, tenendo conto della realtà personale (attitudini, conoscenze informali, contesto socio-familiare, ecc.) di ciascun allievo, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva, capace di dare espressione alle attitudini differenti degli alunni e valorizzare le eccellenze attraverso attività di potenziamento.



ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado "Parco Ducale" funziona per un tempo di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato (8.00 – 13.00). Dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il Progetto SET, Scuola e Territorio, finanziato da Confindustria Emilia e MIUR. Oltre alle 30 ore settimanali/curricolari sono previste le seguenti ore integrative: madrelingua inglese (2 ore), nuove tecnologie informatiche e digitali (2 ore), supporto allo studio (4 ore) e competenze di cittadinanza (5 ore). La classe SET osserva il seguente orario: dal lunedì al giovedì 8.00 – 17.00, il venerdì 8.00 – 15.00 con servizio mensa incluso. Il progetto fornisce alla classe la disponibilità di nuovi strumenti: LIM, computer portatili, arredi nuovi, che consentono agli studenti nuove opportunità di sperimentare sul campo le potenzialità della STEAM education: Scienza, Tecnologia, Ingegneria (Engineering), Arte e Matematica, le principali materie che vengono coinvolte nella sperimentazione, con un approccio fortemente costruttivista al sapere in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono "imparare operando", dove il successo dipende dalle scelte operative dello studente e dal lavoro in team.

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	N ° ore settimanali
Italiano	6
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Matematica e Scienze	6
1^ Lingua comunitaria (inglese)	3
2^ lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
R.C./Attività Alternativa	1
Totale	30



ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE PROGETTO SET

DISCIPLINE	N ° ore settimanali
Italiano	6
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Matematica e Scienze	6
1^ Lingua comunitaria (inglese)	3
2^ lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
R.C./Attività Alternativa	1
Madrelingua inglese	2
Nuove tecnologie informatiche e digitali	2
Supporto allo studio	4
Competenze di cittadinanza	5
Totale	43



CURRICOLO PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. (Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici.



SCUOLA OSPEDALIERA

La scuola in ospedale è regolamentata da una convenzione sottoscritta il 23/07/1999 da: Provveditorato agli Studi di Modena, Comune di Sassuolo e Azienda Sanitaria – Ospedale di Sassuolo. (Prot. n° 37152).

Persegue l'obiettivo generale di garantire il diritto all'istruzione per tutti i bambini che a causa del ricovero, sia pure per periodi brevi, non possono frequentare le lezioni nella scuola d'appartenenza.

Le insegnanti di scuola ospedaliera si occupano anche del servizio di "istruzione domiciliare" per alunni con patologie tali da rendere impossibile la frequenza scolastica per almeno 30 giorni dopo il ricovero in ospedale.

OBIETTIVI

La scuola ospedaliera si propone in particolare di:

- Rispettare e promuovere l'identità del bambino.
- Gestire sul piano emotivo e relazionale l'esperienza del ricovero.
- Promuovere la conoscenza dell'ambiente in cui si trova.
- Valorizzare il vissuto del bambino.

METODOLOGIA

Il compito degli operatori nel reparto di Pediatria sarà quello di organizzare attività di accoglienza affettivo-relazionali mediate da attività ludiche, tali da favorire la socializzazione.



OBIETTIVI PRIORITARI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'Istituto si propone come luogo e laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica finalizzata alla costruzione delle competenze fondanti il sistema scolastico italiano, in un'ottica di inclusione e potenziamento delle eccellenze.

In una simile prospettiva, il coordinamento con il contesto territoriale (enti locali, associazioni, aziende) costituisce il tessuto entro il quale l'istituzione scolastica costruisce e sviluppa il proprio compito formativo, secondo la traccia fornita dal curriculum.

Obiettivi formativi prioritari:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
2. Potenziamento delle competenze matematico – logiche, scientifiche e tecnologiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
8. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio – sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e le applicazioni delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.



9. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
10. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
11. Definizione di un sistema di orientamento.



PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

- L'attivazione dei progetti risponde all'analisi di bisogni, alle richieste e agli interessi che emergono in ogni classe anche in collaborazione con le famiglie, che possono formulare proposte o suggerire ambiti di intervento, e tiene conto delle risorse professionali e materiali su cui la scuola può fare affidamento. Le proposte di singoli progetti vengono avanzate al Collegio Docenti e sottoposte all'approvazione del Consiglio di Istituto all'inizio dell'anno scolastico.
- Da un punto di vista metodologico il progettare è un processo universale, solo parzialmente vincolato dal suo oggetto, un modo di pensare e affrontare la realtà per trasformarla.
- È una forma mentis fondata sull'individuazione dei problemi e sulla formulazione di ipotesi e modelli risolutivi e sul controllo degli interventi.
- La progettazione è, così, l'insieme delle attività volte ad organizzare in modo sistematico le risorse umane e materiali, intellettuali e tecnologiche, disponibili o accessibili, finalizzate alla produzione di modelli operativi (o progetti esecutivi) di interventi didattici.
- Nel nostro Istituto i progetti sono trasversali, cioè condivisi da più docenti e puntano allo sviluppo di competenze "esistenziali"; i progetti disciplinari approfondiscono argomenti e competenze marcatamente connessi alle singole materie. Nella programmazione degli interventi didattici i docenti progettano per contenuti, per concetti e per situazioni. La progettazione per contenuti rende efficace la ricerca, l'essenzialità dei saperi, mentre quella dei concetti riesce a pianificare collegamenti tra i saperi e gli allievi.
- Tale progettazione è efficace per offrire a tutti gli alunni una buona padronanza delle competenze, mentre la progettazione personalizzata è riservata agli alunni con carenze in alcune abilità. Ogni anno scolastico i docenti predispongono progetti didattici per garantire a tutti e a ciascuno il massimo dell'apprendimento sviluppandone le potenzialità e nel rispetto delle caratteristiche personali.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO "GIOCA IMPARANDO"

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni che nasce per favorire lo sviluppo delle abilità linguistiche e potenziare le competenze grafiche, prerequisiti fondamentali dell'apprendimento della letto-scrittura per preparare gli alunni ad affrontare serenamente il passaggio alla Scuola Primaria.

PROGETTO "INGLESE"

Progetto rivolto ai bambini di tutte le fasce d'età, per favorire un primo approccio con la lingua inglese attraverso attività ludico-motorie.

LABORATORIO L2

Laboratorio rivolto ai bambini stranieri di 5 anni per favorire l'apprendimento ed il consolidamento della lingua italiana. Il laboratorio rientra nell'articolo 9 aree a rischio.

LA BELLEZZA DEL CREATO

Questo Progetto nasce nel seno delle esperienze di intercultura messe in atto da tempo nel nostro Istituto Comprensivo. Si tratta di una proposta di dialogo e confronto che nasce dal desiderio di individuare un cammino comune sul tema di valori quali il rispetto, la salvaguardia e la responsabilità per il Creato e le creature, condivisibile da genitori e figli di qualsiasi credo e cultura rivolto ai bambini di 4 e 5 anni in continuità con la scuola primaria.

PROGETTO LETTURA

Progetto legato alla promozione della lettura e alla costruzione di una comunità di lettori. Entrambi i plessi parteciperanno alla "Settimana della lettura" ed a "Io leggo perché".

PROGETTO "ProgettAZIONE di intrecci"

Promozione e sostegno della figura di coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali. Il progetto nasce dall'esigenza di supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità:

- sostegno al lavoro educativo;



- osservazione in situazione dei casi problematici;
- progettualità pedagogica;
- sostegno della genitorialità;
- elaborazione e sviluppo di strumenti documentativi;
- utilizzo di strumenti di controllo, di valutazione e al monitoraggio degli strumenti di autovalutazione.

Pertanto ci sarà la progressiva costruzione di un sistema integrato o/6 partendo dalla costituzione di un coordinamento pedagogico distrettuale, in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative presenti sul territorio.

Il coordinatore pedagogico sarà il tramite tra le scuole dell'infanzia e il coordinamento pedagogico del territorio, promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO LETTURA: "MI LEGGI UNA STORIA?"

Il libro è oggi considerato da psicologi e pedagogisti un elemento fondamentale nella formazione di un bambino e di un ragazzo.

Jerome Bruner, fondatore della psicologia cognitiva, ha individuato accanto all'intelligenza comunemente intesa, un'intelligenza narrativa, su cui si fonda l'identità personale di ciascuno. Ognuno di noi acquista identità ascoltando e raccontando storie: la propria storia, narrata ogni giorno a sé stessi, per collocarsi nel mondo degli altri, le storie degli altri per un confronto di esperienze.

La scuola rappresenta il primo ed importante appuntamento con il libro e la lettura, anche se, nella nostra realtà scolastica, il libro è inteso soprattutto come strumento di informazione e la lettura come pratica necessaria per il raggiungimento di diversi obiettivi cognitivi.

Il nostro progetto ha invece come finalità l'avvicinamento al libro ed alla lettura, considerata come un'attività che investe profondamente la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, gettando un ponte tra le persone e le culture.

PROGETTO DI STORIA LOCALE

Il progetto propone lo studio della storia della città di Sassuolo, prendendo in esame le tracce che il passato ha lasciato nel presente in cui i bambini vivono. Partendo dalla loro storia personale e dai rapporti che legano la vita di ognuno di loro alla città, si cercherà di effettuare un viaggio nel territorio sassolese per scoprire come la storia ci tocchi da vicino e continui a persistere nel presente.

Valore formativo del progetto:

- Promuovere lo studio della storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità sociale dei bambini e la loro appartenenza ad uno stesso territorio.
- Valorizzare i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.
- Avviare allo studio della storia, avvalendosi del metodo storico.

PROGETTO DI RELIGIONE: "CONOSCERCI PER CAPIRCI"

A partire dagli anni Novanta è cominciata a crescere la percentuale degli alunni stranieri. È nata così la necessità di sviluppare un progetto che coinvolgesse gli alunni appartenenti a religioni differenti, in grado di far incontrare e far conoscere le radici culturali e religiose di ciascuno, di promuovere il confronto e la condivisione dei valori.

Il progetto è stato presentato e approvato dalla diocesi. È costituito da *La bellezza del creato*



(3-7 anni) e *La religione in prospettiva interculturale* (8-13 anni).

Valore formativo del progetto:

- comprendere e condividere valori quali il rispetto, la custodia del Creato e delle Creature, e riconoscere la preghiera come lode e ringraziamento (dai 3 ai 7 anni). Si tratta di una proposta di dialogo e confronto che nasce dal desiderio di individuare un cammino comune sul tema di valori quali il rispetto, la salvaguardia e la responsabilità per il Creato e le creature, condivisibile da genitori e figli di qualsiasi credo e cultura.

- Acquisire le informazioni fondamentali sulla religione ebraica, cristiana e musulmana (dagli 8 ai 13 anni). Il progetto si configura come un laboratorio di educazione al dialogo e alla conoscenza fra le religioni monoteiste. Attraverso il dialogo e il confronto oggettivo si favorisce la crescita nella conoscenza reciproca e la stima dei rispettivi valori. In questo percorso si pone l'attenzione su nuclei di conoscenza religiosa, partendo dalle esperienze degli alunni provenienti da vissuti religiosi e culturali differenti; tale situazione è sempre più presente nella nostra realtà scolastica.

PROGETTO DI GEOGRAFIA: "SCUOLA – QUARTIERE - CITTA'"

"Scuola Quartiere Città" è un percorso di cartografia che, attraverso l'osservazione diretta del territorio, l'utilizzo di foto aeree e di materiale cartografico specifico, contribuisce alla conoscenza della città trasformando lo spazio vissuto in laboratorio geografico.

Questo progetto nasce nell'anno 1998 dall'idea di un gruppo di insegnanti che ha frequentato un corso di aggiornamento sulla sperimentazione didattica in cartografia, promosso dal Cidiep (Centro di documentazione, informazione, educazione ambientale e ricerca sull'area padana)

"Territorio senza confini"; le attività di cartografia, da allora, hanno continuato a caratterizzare il curricolo di geografia di diverse classi delle nostre scuole. Le esperienze didattiche svolte diventano materiale di consultazione per gli insegnanti, archiviato nel Laboratorio di Cartografia.

PROGETTO "FILATELIA"

La filatelia è un'attività multidisciplinare in grado di stimolare la crescita culturale in chi la pratica. Questo progetto, attraverso la raccolta dei francobolli e lo studio delle loro caratteristiche tecniche ed estetiche, rappresenta un modo intelligente, educativo e divertente per affinare le abilità di ricerca, di classificazione, di ordine, rappresentando un modo intelligente, educativo e divertente per trascorrere il proprio tempo con evidenti risvolti socio-educativi.

PROGETTO MUSICA

Progetto di musica (co-finanziato dalla fondazione della Cassa di Risparmio di Modena) rivolto a tutti gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto che prevede



l'intervento di esperti. L'attività musicale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento nel più ampio quadro delle finalità della scuola elementare e del progetto complessivo di formazione della persona. Essa concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Attraverso la collaborazione con società sportive presenti sul territorio si realizzano opportunità formative per tutti i ragazzi della Scuola Primaria con il supporto di esperti laureati in scienze motorie. Le tre scuole primarie aderiscono al Progetto Nazionale "Sport in Classe" il cui coordinamento è affidato ad un sistema di governance gestito da parte di Organismi Nazionali, Regionali e Provinciali (MIUR, CONI, CIP). Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi quarte e quinte.

(La descrizione dettagliata dei progetti è presente nel sito dell'Istituto www.ic2sassuolonord.gov.it alla voce "progetti").



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA PRIMO GRADO

CERTIFICAZIONE TRINITY

Rivolta agli alunni delle classi terze che intendono conseguire una certificazione sul livello di apprendimento della lingua inglese. È gestito da un Ente Certificatore esterno con sede in Gran Bretagna.

POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE

Rivolto agli alunni di tutte le classi. Lezioni con insegnante madrelingua.

OBIETTIVO SCUOLA SUPERIORE

Percorso di orientamento per classi seconde e terze, in orario curricolare con laboratori formativi e lezioni informative con referenti delle scuole superiori; al pomeriggio laboratori di lingue, autocad, diritto, fisica e latino con docenti delle scuole superiori.

CERVELLIAMOCI

Percorso di preparazione alla Coppa Ruffini rivolto agli alunni delle classi terze che intendono consolidare e acquisire basi utili per affrontare lo studio di materie tecnico/scientifiche.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Rivolti a tutte le classi. Sono gestiti dai docenti di Scienze Motorie della scuola. I giochi riguardano diverse discipline sportive: nuoto, tennis, corsa campestre d'istituto, atletica.

PROGETTI DI RECUPERO

I corsi di recupero, rivolti alle classi seconde e terze, si svolgono nel mese di settembre; successivamente, nel mese di febbraio, hanno luogo i corsi di recupero per le classi prime, seconde e terze; infine, durante i mesi di maggio e giugno, viene attivato un corso di preparazione all'esame per gli alunni delle classi terze.

LABORATORIO DI L₂

Rivolto agli alunni di recente e recentissima immigrazione di tutte le classi, ha l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per la comunicazione e lo studio della lingua italiana.

CONCRETAMENTE

Laboratorio opzionale pomeridiano di sviluppo metacognitivo attraverso l'arte, rivolto a tutte le classi.



PROGETTO ACCOGLIENZA

Rivolto alle classi prime, si svolge durante le prime due settimane dell'anno scolastico e mira a creare un clima di accoglienza emotiva e cognitiva attraverso attività strutturate, ludico-didattiche e metodologie che promuovono la cooperazione tra gli alunni, favorendo un approccio graduale alle nuove discipline di studio.

PROGETTO DI LETTURA E SCRITTURA

Rivolto agli alunni di tutte le classi, promuove il gusto per la lettura e un atteggiamento positivo nei confronti della scrittura creativa. Educa all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

PROGETTO SAFER INTERNET DAY

Rivolto agli alunni di tutte le classi, mira a presentare un corretto approccio della rete e dei social network, illustrandone gli eventuali rischi e pericoli.

PROGETTO DI STORIA LOCALE "MUSEO MONUMENTO AL DEPORTATO DI CARPI"

Rivolto alle classi prime e seconde, sviluppa un approfondimento di storia locale in un'ottica interdisciplinare. Nelle classi terze il progetto viene ampliato con un laboratorio sulla popolazione civile durante la prima e seconda guerra mondiale tenuto da un'esperta dell'Istituto storico di Modena. È prevista, inoltre, nei mesi di aprile-maggio, la visita al Museo del Deportato di Carpi a conclusione del progetto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA INTERCULTURALE

Rivolto agli alunni delle classi terze, offre spunti di riflessione per comprendere e conoscere i diversi aspetti legati ai fenomeni migratori, promuovendo una cultura dell'accoglienza quale terreno fertile per un'integrazione attiva e partecipata.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE

Rivolto alle classi prime, sviluppa competenze civiche e sociali per sensibilizzare gli alunni verso iniziative ecosostenibili.

PROGETTO AFFETTIVITÀ

Rivolto agli alunni delle classi terze, in collaborazione con lo Spazio Giovani del Consultorio, è un percorso formativo su relazioni e sessualità che aiuta i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze affettivo-relazionali e a vivere la sessualità in modo consapevole e sicuro.



PROGETTO: UNA CROCE CHE PUO' SALVARE

(In collaborazione con Servizio Istruzione del Comune di Sassuolo e con Croce Rossa Italiana- comitato locale di Sassuolo)

Il Comitato Locale C.R.I. di Sassuolo propone una iniziativa di informazione/formazione destinata alle scuole che ha come obiettivi la diffusione fra i giovani dei principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, dell'Educazione Igienico-Sanitaria, del Primo Soccorso e della Protezione Civile, al fine di contribuire a suscitare negli studenti un impegno sociale più consapevole.

Questa attività consente agli alunni di acquisire una conoscenza di base sugli interventi di primo soccorso e sulle situazioni, favorendo una maggiore consapevolezza dei rischi sanitari o ambientali più frequenti.

Il progetto coinvolge gli studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^] della Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto.



PROGETTI IN CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA

- **PROGETTO LETTURA**
- **PROGETTO DI STORIA LOCALE**
- **PROGETTO DI RELIGIONE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE "CONOSCERCI PER CAPIRCI"**
- **CERTIFICAZIONE TRINITY** (classi 5[^] Scuola Primaria e 3[^] scuola secondaria)
- **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**
Il percorso è rivolto agli alunni delle classi 5[^] (Scuola Primaria) e terze (Scuola Secondaria).
- **ERASMUS PLUS KA229 2018-2020**
L'IC2 Sassuolo Nord ha ricevuto la sovvenzione per la realizzazione del progetto KA229 Erasmus Plus: partenariati strategici per gli scambi tra scuole. Il progetto consente la mobilità di docenti e alunni presso scuole partner della comunità europea e permette di confrontarsi su metodologie e sistemi educativi attraverso esperienze didattiche.
- **PROGETTO EUREKA! FUNZIONA!** Il progetto "Eureka! Funziona!", in collaborazione con l'associazione per l'insegnamento della Fisica e Confindustria Emilia, ha come tema la meccanica. I ragazzi si avvarranno di un kit che darà loro la possibilità di costruire un giocattolo mobile per mezzo di una scheda elettronica che aziona un motore attraverso la luce. Questo progetto offre un ampliamento degli orizzonti conoscitivi creando i prerequisiti verso un orientamento consapevole al percorso SET.



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

L'Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

L'attenzione a questo processo progressivo e continuo si realizza nella consapevolezza delle caratteristiche che ha un bambino di 3 anni e che dovrà avere un ragazzo di 14, dal punto di vista delle capacità, delle conoscenze e delle competenze.

Questo orienta l'approccio educativo dei docenti dei diversi livelli di scuola e le scelte didattiche relative alle varie discipline, con la progettazione di un curriculum verticale, che procede da una dimensione più concreta della conoscenza, legata all'esperienza individuale e vissuta dai bambini dei primi due livelli di istruzione alla conquista di una sempre maggiore capacità di astrazione e di comunicazione dei ragazzi tra i diversi saperi della scuola secondaria.

L'Istituto punta anche ad instaurare e a mantenere nel tempo buone relazioni tra i docenti, gli alunni e le loro famiglie e in questa ottica è molto importante la pratica dell'accoglienza che, con progetti specifici, si occupa di creare e conservare un clima sereno al momento del passaggio da un livello di scuola all'altro, all'interno delle scuole, utile a favorire il processo di crescita, consapevolezza e autostima dell'alunno e di collaborazione e di fiducia da parte delle famiglie.

È previsto, pertanto, un sistema di rapporti interattivi tra gli ordini di scuola, famiglie e altre istituzioni ad essa contigue che garantisca la progettazione e la realizzazione di un contesto educativo e di apprendimento saldamente raccordato con tutte le esperienze e conoscenze precedenti, collaterali e successive del bambino/ragazzo.

A partire dalla scuola secondaria di primo grado sono previsti progetti di orientamento per far conoscere le possibilità scolastiche successive del territorio e favorire una scelta consapevole, coerente con le attitudini e le competenze acquisite dai ragazzi anche attraverso i percorsi personalizzati, in un contesto di confronto con le famiglie.

Si favorirà uno stile valutativo che abbia uno spiccato significato orientante (valutazione autentica).



CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

ORGANIZZATIVA	PASSAGGIO INFORMAZIONI: <ul style="list-style-type: none">• Schede sugli alunni in uscita redatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia.• Colloqui tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.• Open day: Scuola primaria aperta per i bambini dell'infanzia.• Colloqui di verifica tra gli insegnanti dei due ordini di scuola dopo l'inizio del nuovo anno scolastico.• Visita degli alunni di 5 anni alla Scuola Primaria.
----------------------	---

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANIZZATIVA	PASSAGGIO INFORMAZIONI: <ul style="list-style-type: none">• Schede sugli alunni in uscita redatte dagli insegnanti della scuola primaria.• Colloqui tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.• Open day: visita dei ragazzi di 5^a alla scuola secondaria dell'Istituto.• Colloqui di verifica tra gli insegnanti dei due ordini di scuola dopo l'inizio del nuovo anno scolastico.
CURRICOLARE	Accordo tra gli insegnanti dei due ordini di scuola relativo a: <ul style="list-style-type: none">• Prove di verifica finali per i ragazzi di 5^a da riproporre a settembre alla scuola secondaria come prove d'ingresso.• Scelta di libri di narrativa da consigliare come letture estive.



FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA 1° GRADO

a. Posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2019 - 2020	12	2	3 sezioni omogenee e 3 sezioni miste
	a.s. 2020 - 2021	12	2	
	a.s. 2021 - 2022	12	2	
Scuola Primaria	a.s. 2019 - 2020	54	6	20 classi a tempo pieno e 7 classi a tempo normale
	a.s. 2020 - 2021	53	6	
	a.s. 2021 - 2022	53	6	

Classe di concorso	Cattedre a.s. 2019 - 2020	a.s. 2020 - 2021	a.s. 2021 - 2022	Motivazione
A022	6 + 12 ore residue	6 + 12 ore residue	6 + 12 ore residue	12 classi di cui: <ul style="list-style-type: none"> • n. 4 classi 1^e • n. 4 classi 2^e • n. 4 classi 3^e
A028	4	4	4	
AB25	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	
AA25	2	2	2	
A030	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	
A060	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	
A001	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	
A049	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	1 + 6 ore residue	
Sostegno	3	3	3	Si conferma il fabbisogno di 3 docenti di sostegno in considerazione di una rilevazione storica della Scuola secondaria di Primo Grado.
Religione Cattolica	12 ore	12 ore	12 ore	



b. Organico dell'autonomia

La legge 107/2015 comma 5 prevede che i docenti dell'organico dell'autonomia sono "funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14..., concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64.

Dall'A.S. 2015/2016, in base al fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia individuati dal nostro Istituto, sono stati attribuiti 4 cattedre di posto comune ed 2 di sostegno per la scuola primaria e 1 cattedra di musica per la scuola secondaria; queste risorse sono state utilizzate per realizzare un consolidamento delle competenze di base di lingua italiana, lingua inglese, ambito logico-matematico e un potenziamento artistico-espressivo-musicale che favorisce il successo scolastico personale degli alunni anche attraverso l'espressione delle diverse creatività individuali.

Inoltre è stato possibile, in questo modo, tutelare il diritto all'inclusione scolastica di tutti gli allievi, in particolare stranieri, BES, DSA, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, che vedono la formazione di cittadini europei attivi e competenti come obiettivo primario.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	Numero
Dirigente Servizi Amministrativi	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore Scolastico	14



SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

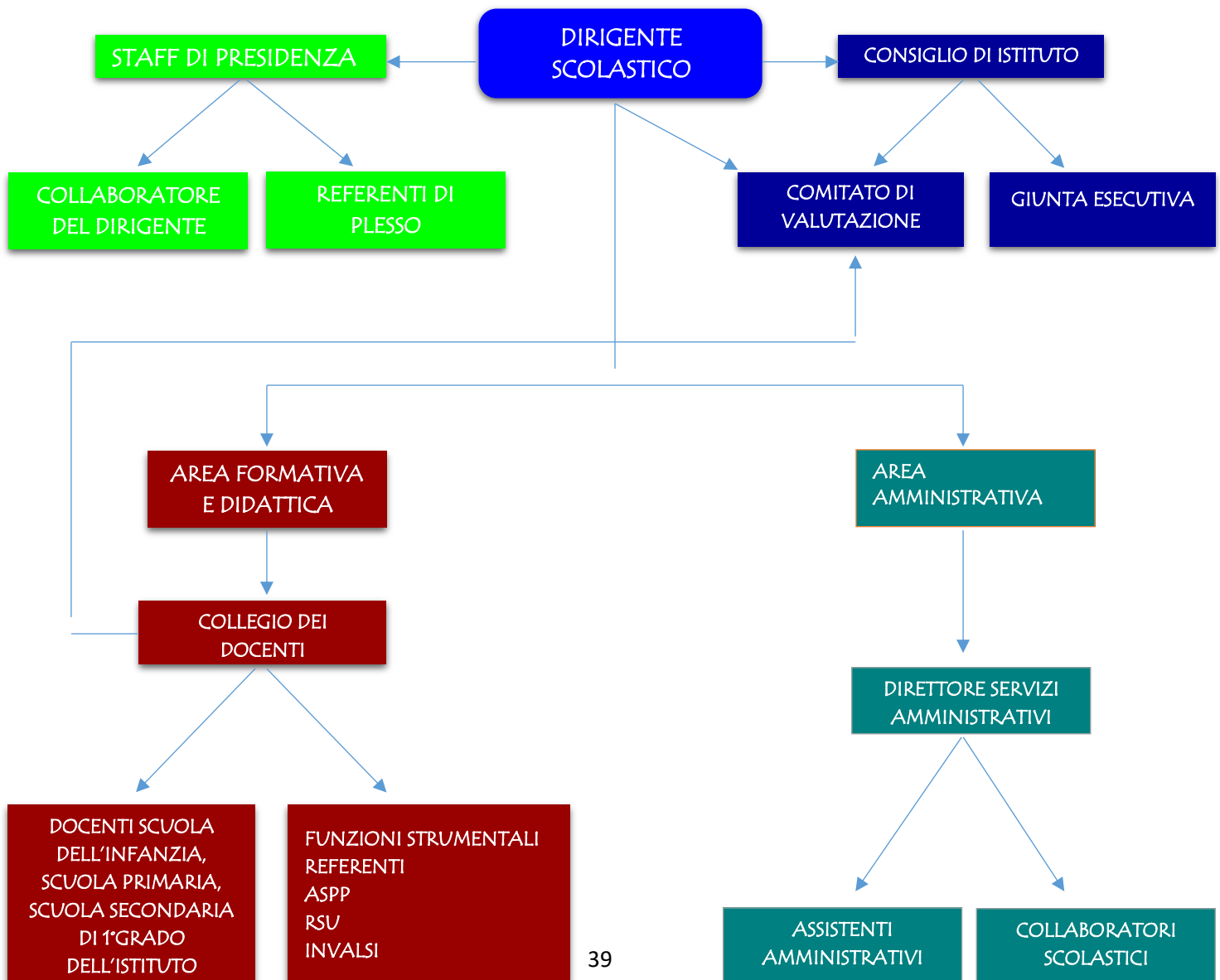
Al fine di garantire la funzionale organizzazione dell'Istituto e la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure:

INSEGNANTE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Con esonero parziale o totale dall'attività didattica attraverso l'accantonamento di unità orarie all'interno del monte ore dell'Organico dell'Autonomia).

Compiti:

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche e riferendo al Dirigente sul suo andamento.





AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

I docenti dell'Istituto partecipano annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'istituto, dagli Enti Locali, dal Miur e da altri Enti privati su alcune tematiche centrali per la funzione docente.

Ogni docente, inoltre, nell'ambito del diritto/dovere alla formazione e all'aggiornamento, sceglie autonomamente la partecipazione ad altri corsi di formazione a carattere disciplinare e/o metodologico-didattico.

UGUALI E DIVERSI

INTERCULTURA

La pluralità di paesi di provenienza dei bambini/ragazzi e delle famiglie che le nostre scuole accolgono impone ai docenti la necessità di attivare progetti di accoglienza/inserimento/integrazione/inclusione per favorire l'incontro tra tradizioni e culture differenti.

L'obiettivo degli interventi è sensibilizzare i bambini/ragazzi nell'accettare una pacifica convivenza fondata sul rispetto delle diversità e sulla valorizzazione di ogni singola persona e della sua cultura.

Educare al rispetto delle differenze significa riconoscere come valore tutto ciò che consideriamo "diverso da noi" e dalle nostre abitudini giornaliere. Tutto ciò richiede di modificare i nostri schemi mentali e modalità relazionali. Educare al rispetto delle differenze significa quindi muoversi verso gli altri con curiosità ed interesse; approfittare dell'incontro per riscoprirsi, integrarsi, interagire e cooperare. Tale processo prende il via sin dalla scuola dell'infanzia che offre occasioni di contatto con persone, personaggi, storie di paesi lontani e differenti per rendere il più possibile "gradevole –rassicurante" la convivenza tra pari nel rispetto delle diversità reciproche e continua nella Scuola Primaria con il Progetto " Conoscerci per capirci" (precedentemente descritti).

Gli interventi, i percorsi educativo-didattici interculturali assumono forme e contenuti diversi nei tre ordini di scuola, ma costituiscono una prassi che valorizza l'alunno straniero e la propria famiglia come soggetti attivi che non devono solo adeguarsi alla nuova realtà ma possono offrire la propria lingua e la propria cultura a vantaggio di tutti.

Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, che solo nella Scuola Primaria costituiscono il 45% degli studenti, è stato attivato presso l'Istituto un Laboratorio di L2.



Obiettivo del Progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri come strumento di socializzazione e successivamente di alfabetizzazione.

Il Laboratorio si articola in due moduli e interessa tre livelli di competenza:

- italiano "livello soglia";
- livello A1/A2 competenza linguistica;
- livello B1/B2 acquisizione del lessico specifico delle discipline per un avvio allo studio.

PREVENZIONE E DISAGIO

La scuola è sensibile al problema della presenza di alunni con situazioni di disagio di varia natura che rappresentano un ostacolo all'apprendimento e alla socializzazione. Attiva interventi mirati e iniziative che coinvolgono i docenti dell'Istituto, gli operatori esterni e gli enti riconosciuti.

Ogni anno, considerati gli alunni in situazione di disagio, vengono attivati progetti specifici, anche in collaborazione con il Comune, i Servizi Sociali, i Centri Territoriali, la Fondazione Cassa di Risparmio, il Get. I docenti referenti di istituto partecipano da alcuni anni a corsi di aggiornamento specifici per la prevenzione del disagio e il riconoscimento e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, con progetti rivolti anche ad alunni e genitori.

Per favorire l'educazione alle pari opportunità e soprattutto per prevenire la violenza di genere, nelle classi 5^a della scuola Primaria e nelle classi 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado viene realizzato il Progetto di "Educazione all'affettività" che ha lo scopo di aiutare i ragazzi ad essere consapevoli del proprio valore come persona, indipendentemente dal sesso, di prendere coscienza della propria identità sessuale e di prepararli serenamente ai fenomeni di cambiamento fisico e psicologico che avverranno nell'adolescenza.

ALUNNI CON DSA (Legge 170/2010-nota ministeriale n.1865/2017-Decreto Legislativo n. 62/2017)

La scuola primaria in collaborazione con l'asl territoriale, facendo riferimento al protocollo elaborato dalla stessa, somministra uno screening nelle classi prime e seconde per l'individuazione precoce dei disturbi specifici d'apprendimento. La scuola primaria e la scuola secondaria, in collaborazione con le famiglie, elaborano un piano didattico personalizzato.

SPORTELLO PSICO-DIDATTICO

Da alcuni anni l'Istituto ha scelto di attivare uno Sportello Psico-didattico tenuto da psicologi iscritti all'albo.

Questo servizio si pone la finalità di sostenere psicologicamente e pedagogicamente gli insegnanti e i genitori nel gestire le problematiche proprie dei bambini e dei ragazzi, come la difficoltà di relazione e il disagio scolastico, attraverso il supporto di professionalità di comprovata esperienza e competenza. Lo sportello ha lo scopo di



promuovere il benessere ed intervenire sulle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico.

Per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di interventi:

- il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori e gli alunni;
- la supervisione a gruppi di insegnanti come momento di co-progettazione in cui lo psicologo è mediatore;
- l'osservazione non partecipata nel gruppo classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli e del gruppo;
- l'intervento nel contesto classe, per l'attivazione delle abilità sociali;
- l'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici, nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto concerne l'integrazione degli alunni diversamente abili, la scuola persegue obiettivi fondamentali relativi all'inclusione, alla socializzazione, all'autonomia e alle relazioni interpersonali. Una ricca rete di risorse umane, quali: docenti dei Consigli di Classe, insegnanti di sostegno, Personale Educativo Assistenziale di Istituto, ASL, Comune, Servizi Sociali ed educativi, attraverso una metodologia individualizzata, si adopera per rispondere ai bisogni dei singoli alunni e favorirne il successo formativo, nel contesto di un itinerario didattico ed educativo personalizzato, graduale ed efficace. Valorizzando le diversità come arricchimento per l'intera classe, si favorisce la strutturazione del senso di appartenenza e si costruiscono relazioni socio-affettive positive per tutti gli alunni. Questo sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti favorendo, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.



AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nel nostro Istituto operano docenti formati all'utilizzo delle nuove tecnologie e all'educazione dei nuovi mezzi di comunicazione.

Nel rispetto del Piano Nazionale Scuola Digitale, come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione art.1 comma 56 (con D. M. n.851 del 27.10.2015) il Dirigente ha individuato un docente competente che avrà il ruolo di Animatore Digitale, cioè avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD costituendo il nodo di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole autonome. L'animatore digitale sarà impegnato principalmente su tre aree di competenze.

1. Formazione dei docenti

Organizzerà e condurrà corsi di formazione relativi a questi argomenti:

- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- metodologie per la didattica digitale integrata (*introduzione al coding-pensiero computazionale; Corso base sull'uso della piattaforma etwinning*);
- nozioni utili al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

2. Comunità

Sarà impegnato nella...

- costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, trasversali o calati nelle discipline.
- realizzazione di una comunità anche on-line con le famiglie del territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito e favoriscano il processo di dematerializzazione e il dialogo scuola – famiglia.

3. Strumenti e spazi innovativi

Il docente Animatore Digitale avrà il compito di:

- studiare soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi;
- guidare all'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.

L'Istituto al fine di migliorare e potenziare l'offerta per aumentare le competenze digitali e tecnologiche ha partecipato al **PROGETTO STEM** finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità per l'anno scolastico 2018/2019.



RIFERIMENTI NORMATIVI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124;*
- *Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 – 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e – comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) – comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) – comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) – comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) – comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);*
- *Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);*
- *C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale);*
- *C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, C.C.N.L. 2016-2018 sottoscritto il 09/02/2018*
- *D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);*
- *DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;*
- *Legge n. 59 del 97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;*
- *T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore.*

Sassuolo, 31/10/2018

Il Dirigente Scolastico
Maria Grazia Avallone